

OLIO: SUCCESSO DEI PRODUTTORI ABRUZZESI AL SALONE DI TRIESTE

8 Marzo 2017



TRIESTE – È appena andata in archivio l'edizione numero 11 di "Trieste, Olio Capitale", il Salone degli oli extravergini tipici e di qualità, svoltosi dal 4 al 7 marzo nella città giuliana, da sempre crocevia di scambi e strategico punto di riferimento per raggiungere nuovi mercati.

Seconda partecipazione consecutiva per l'Abruzzo, protagonista con sei aziende del Chietino, quattro del Pescara e tre del Teramano in quello che è divenuto ormai un tradizionale appuntamento, volto a promuovere l'olio extravergine d'oliva, senza dubbio una delle eccellenze regionali.

La presenza di espositori provenienti dall'Abruzzo è stata particolarmente apprezzata e sottolineata dagli organizzatori della fiera specializzata già in occasione della presentazione di apertura dell'evento, nel corso della quale sono state messe in risalto la forza di volontà e la determinazione dei produttori nell'andare avanti e proporre con entusiasmo e risultati soddisfacenti prodotti di qualità, nonostante i pesanti danni e i gravi disagi scaturiti dalla recente e straordinaria ondata di maltempo.

“Come vice coordinatore regionale di Città dell'Olio – dichiara in una nota il consigliere provinciale teramano Domenico Pavone – ringrazio le Camere di Commercio abruzzesi, e in particolare quella di Teramo, che hanno dato la possibilità ad aziende del territorio di partecipare a una kermesse internazionale di livello, dove produttori e buyers di tutto il mondo si incontrano per fini commerciali. La presenza di aziende abruzzesi, oltre ad esser stata rilevante e significativa, dato l'alto gradimento riscontrato dai visitatori italiani e stranieri che hanno stazionato costantemente davanti ai nostri stands, ha rappresentato un segnale importante in un momento di grande difficoltà, a seguito degli ingenti danni scaturiti dal maltempo. Una vetrina prestigiosa come quella triestina – conclude Pavone – è sicuramente un incentivo a non mollare, in quanto conferma come il mercato mondiale sia alla ricerca di prodotti genuini e di qualità e il nostro territorio, in questo senso, ha davvero tanto da offrire e di cui andare fiero”.